

[Leggi l'articolo su beautynews](#)

Quando smetteremo di essere insicure in amore?



[Illustrazione di Sara Ciprandi](#)

C'è un'osservazione giusta nella serie tv *The Affair*. È il momento in cui Audrey, studentessa, si trova in dovere di spiegare al suo professore di letteratura, Noah, perché non può uscire dalla zona di conforto. «Quello che lei, professore, non sembra capire delle donne in generale è che ci sentiamo insicure sempre. Alle lezioni, alle feste, nei colloqui di lavoro o entrando in ascensore. Parcheggiando l'auto, camminando per strada, di notte. Non ho bisogno che lei mi spinga fuori dalla mia zona di conforto, non ce l'ho mai avuta».

Ed è vero. Specie in amore. Se sei single, trentenne e hai già sofferto, oggi non vuoi uscire dalla tua zona di conforto perché hai paura. **L'ho capito osservando le mie amiche.** Una non va a cena con il tipo carino (che le piace parecchio) perché sa già che non è quello giusto per lei e [non vuole perdite di tempo](#). L'altra crede di essere l'anti-uomo perché pensa di non essere sufficientemente bella. L'altra non parla apertamente di quello che prova perché è convinta che lui si allontani. L'altra ancora ha una relazione che va a gonfie vele ma è certa che lui un giorno tornerà dalla ex.

Tutti esempi che dimostrano la mia teoria: noi donne non-più-ventenni siamo terrorizzate.

Oggi ci troviamo a conoscere uomini senza sapere bene con chi abbiamo a che fare e con chi andiamo a letto. E lì la zona di conforto sembra essere la miglior soluzione. A vent'anni invece prendevamo tutto sportivamente, con più spensieratezza. Addirittura ci veniva spontaneo esorcizzare le paure sprofondandoci dentro. Qualche mia amica ancora lo fa. Perché possiede una caratteristica in più rispetto alle altre sopra citate: l'autostima. Sapete a cosa mi riferisco. Chi ha il potere di essere più bella, in gamba, intelligente e brillante di quello che in realtà è. E se lui la lascia? Chi se ne frega!

Autostima. Una parola quasi dimenticata, dopo il termine romanticismo, e che è stata sostituita da insicurezza. Insicurezza che nasce dalla consapevolezza di non voler più cadere a pezzi per un lui che potrebbe scegliere un'altra, [meno complicata di te](#). E fa sorridere questa cosa perché siamo a corto di autostima non tanto con gli uomini ma in relazione alle donne. La competizione, oggi, è spietata. Vedo amiche che commentano come "bellissima", "perfetta", "interessante" alcune ragazze che non valgono neanche la metà di loro. **Tale insicurezza nasce dal fatto che ci sono molte più donne interessanti in giro che uomini, e questo i maschi lo sanno.** Ecco perché a volte non vogliono la monogamia [per aprirsi a più storie](#).

Le donne "vincenti" sono quelle che riescono a uscire dalla zona di conforto e a mettersi in gioco. Non ci avete mai fatto caso che le più belle sono protagoniste delle peggiori catastrofi amorose? E di certo non perché sono meno intelligenti o interessanti delle altre ma perché dubitano di tutto, dal taglio di capelli alla foto da postare su [Instagram](#). E gli uomini se ne rendono conto.

Sempre in *The Affair Juliette*, professoressa di francese, spiega il potere delle donne all'epoca dell'amor cortese: «È sempre la donna a comandare, è signora e padrona e il cavaliere è suo servo. L'atto stesso di amarla arricchisce la sua vita ed esalta la sua nobiltà. A volte una donna invita l'uomo nel suo letto e a lui non è concesso toccarla. C'è niente di più erotico?». **Che concetto stuzzicante!**

L'articolo [Quando smetteremo di essere insicure in amore?](#) sembra essere il primo su [Glamour.it](#).